

## SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, 04/03/2017

**Prot. n° 1051 AM**

(da citare in caso di risposta)

AI PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
Prof. Sergio MATTARELLA

AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
On. Paolo GENTILONI

AI MINISTRO DELL'INTERNO  
On. Marco MINNITI

AI MINISTRO DELLA DIFESA  
On. Roberta PINOTTI

AI MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E  
FORESTALI  
On. Maurizio MARTINA

AI MINISTRO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E  
DEL MARE  
On. Gian Luca GALLETTI

AI CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Ing. Fabrizio CURCIO

AI SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO  
On. Giampiero BOCCI

AI CAPO DIPARTIMENTO VV.F. S.P. D.C.  
Prof. Bruno FRATTASI

AI CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F  
Ing. Gioacchino GIOMI

E p. c. DIRETTORE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL  
SOCCORSO TECNICO  
Ing. Giuseppe ROMANO

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI VVF  
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

**Oggetto:**

Competenze ex CFS e disordine istituzionale nelle competenze di antincendio boschivo. La Regione Piemonte e affida funzioni antincendio all'Arma dei Carabinieri.

Signor PRESIDENTE della REPUBBLICA, Signor PRESIDENTE del CONSIGLIO, Onorevoli MINISTRI,

nonostante la nostra antecedente nota prot. 1049/AM del 21/02/2017, seguitiamo a ricevere dalle regioni rimostranze riguardo l'atteggiamento intollerabile dell'Arma dei Carabinieri per quanto riguarda l'attività di Antincendio Boschivo (AIB), indicazione che sulla greve problematica comunicata sembrerebbe vi sia inoperosità da parte del Governo.

A tal riguardo segnaliamo che in Piemonte è stata stipulata una convenzione con l'Arma dei Carabinieri, nella quale si evince che sia la gestione che il coordinamento della forza aerea e delle squadre di terra debba essere di competenza esclusiva dell'Arma dei Carabinieri, inoltre

sempre dal documento si arguisce che tutte le segnalazioni degli incendi boschivi debbano avvenire tramite il 1515.

Non vogliamo credere che dietro tali iniziative, che possono determinare inutili e deleterie aspirazioni di sovrapposizione in ambiti tecnici che poco hanno a che fare con i compiti di polizia e difesa militare dello stato (Carabinieri), ci siano delle frenesie nel volersi sostituire alle attività del CNVVF o, nientemeno, pianificazioni predeterminate in conflitto con la normativa vigente sul Soccorso Pubblico.

A tale riguardo, la UGL VVF chiede quali provvedimenti le SS.VV. vogliano assumere, per tutelare i compiti istituzionali del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco nei confronti di quello che, a nostro avviso, appare come un chiaro proposito d'intrusione nel settore dell'estinzione e dell'investigazione degli incendi boschivi e volendo andare oltre all'ipotesi intenzionale per accedere ai fondi regionali con apposite convenzioni.

A tutto ciò si unisce anche l'assurdità alla sono state assegnati ai Carabinieri attrezzature A.I.B quali, ad esempio, le radio TBT per le comunicazioni con la flotta aerea, Canadair ed elicotteri, che dovevano invece essere assegnate al personale DOS VVF per il coordinamento delle operazioni di spegnimento oltre ai simulatori per la formazione del personale alle attività antincendio boschivo.

Da quanto appena descritto sembrerebbe che l'Arma dei Carabinieri abbia intenzione di COMANDARE sia la forza aerea assegnata ai Vigili del Fuoco che le squadre di terra e questo ci sembra una paradosso.

Rammentiamo che le competenze del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco previste dal Decreto Legislativo n° 177 del 19 agosto 2016 agli articoli n°7 e 9 sono: *“lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei, coordinamento delle operazioni di spegnimento anche per quanto concerne l'impiego dei gruppi di volontariato antincendi (AIB), concorso con le regioni nel contrasto degli incendi boschivi con l'ausilio di mezzi da terra e partecipazione alla struttura di coordinamento nazionale e a quelle regionali”*.

Visto quanto sopra si evince chiaramente che questa ininterrotta ingerenza nelle competenze attribuite al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco da parte dell'Arma dei Carabinieri è da ritenersi un atto intollerabile e illegittimo.

Pertanto si chiede a Lei Signor PRESIDENTE della REPUBBLICA alle SS.VV. in indirizzo ti intervenire in forma risolutiva e istantanea per interrompere queste ingerenze perpetrate dall'Arma dei Carabinieri.

Sicuri di un Vostro proficuo interessamento si coglie l'occasione nel porgere distinti saluti.

em/AM

Il Segretario Nazionale U.G.L. VV.F

Andrea MARANGONI

